



Piano Triennale Offerta Formativa

IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FAGNANO
CASTELLO-MONGRASSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 23/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
3994 del 25/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 28/12/2020 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background culturale medio delle famiglie consente il supporto esperienziale finalizzato alla formazione dell'allievo anche in ambienti non scolastici (quali lo sport e l'associazionismo), nonché il supporto nei processi di apprendimento nella fase di consolidamento (es. svolgimento dei compiti a casa). Tale background, inoltre, che non di rado si coniuga con contesti familiari ben strutturati, costituisce il contesto relazionale favorevole alla formazione degli alunni e dei ragazzi. La presenza di allievi provenienti da famiglie con origine straniera costituisce senz'altro un'opportunità di arricchimento per gli allievi e fornisce occasioni di confronto con l'altro e il conseguente ampliamento degli orizzonti culturali.

Vincoli

Lo svantaggio socio-economico di alcune famiglie, nelle quali entrambi i genitori sono disoccupati, incide negativamente sui processi di apprendimento, sulle dinamiche relazionali e sull'autostima del discente. La condizione di disagio, infatti, spesso interferisce con le opportunità di acquisire e fruire di esperienze, mezzi e strumenti utili a favorire l'apprendimento formale e informale (computer, dizionari, materiali didattici, partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione ecc.). L'interazione con le famiglie di origine straniera non

e' sempre facile e necessiterebbe della presenza di mediatori culturali; la stessa legittima consuetudine di ritorno periodico nel paese di origine, che di fatto allontana l'allievo per periodi protratti (a volte anche mesi), ha una ricaduta negativa per l'apprendimento che diventa difficile da colmare. Sono in aumento le separazioni tra i genitori. La mancanza di serenità familiare si ripercuote su apprendimenti e relazionalità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

In questo anno scolastico le opportunità territoriali e sociali per il nostro istituto si ampliano in maniera esponenziale grazie al dimensionamento scolastico che dal 1° settembre 2020 ha visto l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello con l'Istituto Comprensivo di Mongrassano, confluiti nell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello - Mongrassano. I plessi del territorio di Mongrassano sono dislocati lungo la cintura periferica e nel centro storico del Comune. La configurazione del territorio prevalentemente collinare su cui è dislocato il Mongrassano esercita un peso importante nello sviluppo economico e socio-culturale degli abitanti. Il Comune è, inoltre, compreso all'interno della Comunità Montana "Unione delle Valli" e confina a nord col comune di Fagnano Castello. Nel valutare le opportunità del territorio non possono essere ignorate alcune significative differenze esistenti tra i contesti geografici in cui sono ubicati i vari plessi comprendenti l'Istituto. Il plesso centrale è sito in un centro montano caratterizzato da un patrimonio ambientale ricco e variegato. Fagnano Castello si estende, infatti, su una superficie ricca di castagneti in cui rientra il Parco Naturale di Monte Caloria e dista pochi chilometri dal Mar Tirreno, posizione ideale per lo sviluppo del turismo mare-monti, per quello naturalistico e naturale.

Sono presenti poche associazioni culturali le quali, però, sono occasione di confronto e scambio tra scuola e territorio e potenziale elemento di arricchimento e di esperienze per gli allievi. Per quanto concerne i plessi ubicati nel comune di Santa Caterina Albanese, il patrimonio da proteggere, oltre a quello naturale, è incentrato sulle tradizioni culturali e linguistiche. Santa Caterina rientra, infatti, tra le comunità di lingua Arbreshe che preservano

e tramandano la cultura albanese, cultura che condivide con il territorio di Mongrassano in cui ancora oggi si tramanda la lingua e la cultura Arbreshe.

Le Amministrazioni Comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio trasporto per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
- servizio mensa;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti;

Il nuovo Istituto Comprensivo che si è venuto a creare, è crogiuolo di culture, lingue ed esperienze diverse, ma animato dalla stessa passione che determinerà indubbiamente la stessa attenta cura per tutti gli alunni e gli studenti, di questa nuova, più grande comunità di apprendimento.

VINCOLI

Le caratteristiche naturali dei luoghi, che pur costituiscono una grande risorsa e opportunità

di sviluppo, connotano anche in senso negativo il territorio, in quanto la mancanza di luoghi ricreativi e la lontananza dai principali centri culturali del territorio per tutti i comuni su cui verte l'Istituto limita la possibilità da parte dei giovani di usufruire di stimoli utili per la crescita e l'apprendimento formale e informale. Tutto ciò si ripercuote anche sull'offerta formativa proposta dalla scuola che deve conciliare, al contempo, la programmazione delle esperienze da proporre con le esigenze economiche delle famiglie. Una significativa parte della popolazione scolastica, inoltre, vive in aree agricole isolate dal centro con una ulteriore limitazione alla partecipazione attiva da parte dei bambini e ragazzi alle offerte di socializzazione e confronto che l'associazionismo nel territorio offre. La carenza di strutture ricreative e, soprattutto, la scarsa presenza di attività commerciali e di possibilità lavorative in tutti i comuni hanno condotto al progressivo e costante depauperamento della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Una parte delle strutture scolastiche possono ritenersi adeguate e facilmente raggiungibili. Le sedi scolastiche possiedono le certificazioni edilizie necessarie, con strutture adeguate o in via di adeguamento per quanto riguarda le norme di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Le aule sono quasi tutte dotate di LIM, di laboratori e attrezzature multimediali che rimangono a disposizione di docenti e allievi. I finanziamenti hanno provenienza statale e negli anni precedenti l'acquisto di gran parte delle dotazioni è stato possibile grazie all'accesso a fondi europei. La contribuzione volontaria delle famiglie rende possibile la realizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate.

Vincoli

Il plesso di Mongrassano scalo in cui hanno sede 2 sezioni di scuola dell'infanzia, 5 classi di scuola primaria e 8 sezioni di scuola secondaria di primo grado presenta una connessione internet non efficiente e, in alcuni ambienti, assente. Diventa, pertanto, urgente un tempestivo intervento per rendere ottimale la connessione in tutte le classi anche a seguito di richieste, per alcuni allievi, di DDI (Didattica Digitale Integrata).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81500X
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI,22/26 FAGNANO CASTELLO 87013 FAGNANO CASTELLO
Telefono	0984525234
Email	CSIC81500X@istruzione.it
Pec	csic81500x@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.FAGNANOSCUOLA.IT

❖ FAGNANO CASTELLO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81501R
Indirizzo	VIA MONTESSORI FAGNANO CASTELLO 87013 FAGNANO CASTELLO

❖ FAGNANO - S. CATERINA ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice CSAA81504X

Indirizzo VIALE TRIESTE S.CATERINA ALBANESE 87010
SANTA CATERINA ALBANESE

❖ **CERVICATI-MARINELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA815073

Indirizzo C/DA MARINELLO FRAZ. MARINELLO 87010
CERVICATI

❖ **MONGRASSANO - CATALDO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA815084

Indirizzo C/DA CATALDO FRAZ. CATALDO 87040
MONGRASSANO

❖ **MONGRASSANO - FORNACI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA815095

Indirizzo C/DA FORNACI MONGRASSANO SCALO 87040
MONGRASSANO

❖ **MONGRASSANO - CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA815107

Indirizzo VIA SKANDERBEG, 38 MONGRASSANO CENTRO
87040 MONGRASSANO

❖ **FAGNANO C. IC (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice	CSEE815012
Indirizzo	- 87013 FAGNANO CASTELLO
Numero Classi	14
Totale Alunni	134

❖ **FAGNANO - S.CATERINA ALB. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE815045
Indirizzo	S. CATERINA ALB. 87010 SANTA CATERINA ALBANESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

❖ **MONGRASSANO - CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE815056
Indirizzo	VIA SKANDERBEG, 38 MONGRASSANO CENTRO 87040 MONGRASSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

❖ **MONGRASSANO - CATALDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE815067
Indirizzo	C/DA CATALDO FRAZ. CATALDO 87040 MONGRASSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

❖ MONGRASSANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE815078
Indirizzo	C/DA FORNACI - 87040 MONGRASSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ SM FAGNANO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM815011
Indirizzo	VIA SCUOLA D'ARTE BARONE FAGNANO CASTELLO 87013 FAGNANO CASTELLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	122

❖ SM S CATERINA A. (IC FAGNANO C) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM815022
Indirizzo	PIANETTE 87010 SANTA CATERINA ALBANESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

❖ SM MONGRASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM815033
Indirizzo	C/DA FORNACI LOC. MONGRASSANO SCALO 87040 MONGRASSANO
Numero Classi	8

Totale Alunni

102

Approfondimento

Facendo seguito alla deliberazione della giunta comunale del Comune di Santa Caterina Albanese, n. 30, avente ad oggetto "Trasferimento classi scuola secondaria di primo grado presso il nuovo edificio scolastico sito in Santa Caterina Albanese - Frazione Joggi - via San Marco", pervenuta in data 06 agosto 2019 con nota prot. 3169 VI. 8, e al Verbale di consegna spazi edificio scolastico ubicato in Via San Marco della frazione JOGGI, redatto in data 10 settembre 2019 in contraddittorio tra il sindaco protempore del Comune di Santa Caterina Albanese e il sottoscritto Dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo di Fagnano Castello, a partire dal 12/09/2019 il plesso di scuola secondaria di primo grado del Comune di Santa Caterina Albanese, afferente a questa istituzione scolastica, è stato trasferito da Contrada Pianette a Contrada Joggi, Via S. Marco.

Il trasferimento è stato predisposto a seguito degli interventi di ristrutturazione, di adeguamento sismico e di efficientamento energetico effettuati nella nuova sede dall'Ente locale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

A seguito della partecipazione al Progetto POR - Azione 10.8.1 "Fondo di sviluppo e coesione (ex Delibera Cipe n. 79/2012) - FSC 2007/2013 - Obiettivo di servizio I "Istruzione" Titolo progetto "Laboratorio di musica e teatro" - Codice Progetto: 2017.10.8.1.246, l'Istituto si è dotato di un laboratorio di musica e teatro. E' stato così predisposto un ambiente destinato alla realizzazione di performance teatrali, coreutiche e strumentali nell'Istituto per aumentare sensibilmente le opportunità di piena espressione ad una vocazione che negli ultimi anni si è sviluppata all'interno della comunità scolastica. L'evoluzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, la presenza dell'orchestra della scuola, i laboratori musico-teatrali realizzati per l'arricchimento del PTOF, sono alcune tra le esperienze che di recente hanno caratterizzato la scuola, facendo maturare l'esigenza di dedicati ed attrezzati in modo idoneo per l'allestimento di performance teatrali e musicali.

L'Istituto ha partecipato all'Avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Con questa iniziativa la scuola ha avuto l'opportunità di fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

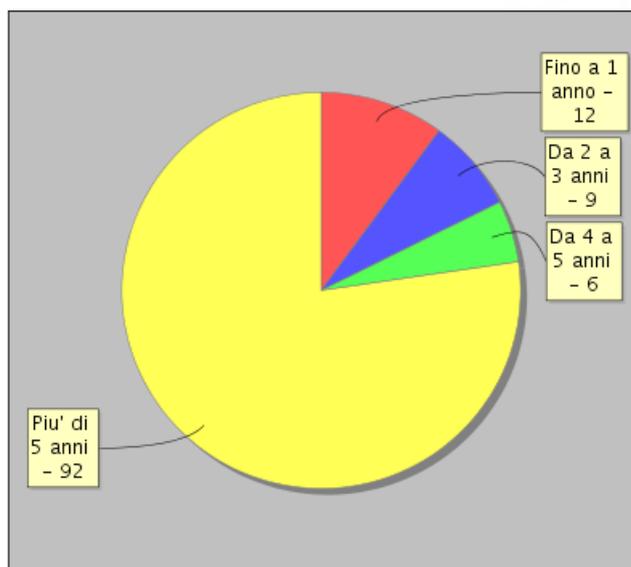
A seguito della partecipazione all'Avviso 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per le scuole secondarie di I e II grado, l'Istituto contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID -19 che, in alcuni casi, ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il progetto è finalizzato a rispondere alle situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattico disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica individuerà studenti cui assegnare i kit

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	31

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 12 ● Da 2 a 3 anni - 9 ● Da 4 a 5 anni - 6
● Piu' di 5 anni - 92

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello-Mongrassano si propone quale comunità in grado di promuovere un concetto di nuova cittadinanza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Si intende assicurare un'istruzione intesa come una lunga e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.

La VISION dell' ISTITUTO

UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Una scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;

Una scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi in-novativi;

Una scuola dell'inclusione che promuove il successo formativo di tutti, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Un luogo di apprendimento dove si acquisiscono gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, in cui tutto deve avere un senso formativo, dove si fa leggere il territorio come fonte di cultura e di relazioni sociali positive.

Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche motivazionale.

Una scuola dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.

La MISSION dell' ISTITUTO

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

-Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico.



- Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills.*
- Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali.*
- Porre attenzione al territorio.*
- Far acquisire un'adeguata alfabetizzazione con il potenziamento delle nuove tecnologie.*
- Educare all'Intercultura*
- Educare al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente.*
- Educare al rispetto delle regole, del singolo e della collettività.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sensibilizzare gli allievi ad una maggiore conoscenza e attenzione verso l'educazione civica; sostenere una maggiore coesione sociale e valorizzare la diversità sociale e culturale.

Traguardi

Migliorare le competenze di educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche

Priorità

Evitare qualsiasi forma di abbandono scolastico.

Traguardi

Mettere in atto strategie per confermare l'esito positivo raggiunto dalla scuola.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sviluppare le competenze comunicative e sviluppare il pensiero logico-matematico.

Traguardi

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua, in lingua inglese e in matematica.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del se' e alla relazione con gli altri

Traguardi

Migliorare le competenze degli allievi quali imparare a imparare, progettare, collaborare.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti finali delle classi in uscita e quelle in entrata (V Primaria - I Secondaria)

Traguardi

Diminuizione della variabilita' fra le classi con riduzione dello scarto evidenziato

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I risultati dell'autovalutazione hanno messo in evidenza alcuni elementi di criticità in relazione alle valutazioni degli allievi; dall'incrocio e dall'analisi dei dati in possesso (non ultime le risultanze delle Prove Nazionali), che hanno fatto registrare un tangibile innalzamento degli esiti nelle diverse discipline, permane ancora la necessità di ottimizzare gli interventi, sia a livello didattico-metodologico che di valutazione finale. Valore aggiunto della scuola rimane la formazione dei docenti e l'attivazione di processi complessi con ricadute positive sugli apprendimenti.

La comparazione dei risultati a distanza, inoltre, ha mostrato solo in alcuni casi uno scarto negativo tra le valutazioni espresse nella scuola primaria e quelle espresse nella scuola secondaria di I grado; ciò ha ingenerato una riflessione sulle modalità di valutazione anche al fine di definire e realizzare obiettivi di pari opportunità che un'istituzione scolastica deve garantire per tutte le classi e tutti gli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione, si rivolgerà a tutto il personale, a cominciare dai docenti neoassunti e dalla strutturazione di percorsi di accompagnamento, accoglienza e tutoraggio loro riservati, cercando di diversificare e proporre percorsi il più possibile rispondenti alle esigenze, vocazioni professionali e specifici ambiti di azione dei singoli docenti. Si punterà alla valorizzazione delle competenze interne anche in termini di arricchimento reciproco, condivisione e confronto, promuovendo il coinvolgimento attivo, la partecipazione ed il contributo di ognuno, con l'obiettivo di superare la sterilità che talvolta ha contraddistinto l'aggiornamento professionale, e di individuarne ricadute positive, in primis a vantaggio

degli esiti degli alunni.

Le aree di approfondimento coinvolte potranno riguardare ambiti diversificati, relativi a:

Competenze didattico-metodologiche e disciplinari

Competenze relative ai processi di digitalizzazione

Competenze legate ai processi di inclusione e integrazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative: · La valutazione per competenze/valutazione autentica nell'ambito della didattica per competenze; uso di strumenti valutativi per rilevare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (rubriche valutative, prove autentiche...); utilizzo delle tecnologie e didattica digitale realizzata e documentata ; · didattica laboratoriale e pratiche didattiche con superamento del gruppo classe tradizionale (lavoro di gruppo, didattica per classi aperte, didattica per gruppi di livello...);

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di una biblioteca digitale da ubicare nel plesso di scuola primaria di Fagnano centro, finalizzato alla creazione di una territoriale fruibile da parte di utenti interni ed esterni alla scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FAGNANO CASTELLO - CENTRO	CSAA81501R
FAGNANO - S. CATERINA ALBANESE	CSAA81504X
CERVICATI-MARINELLO	CSAA815073
MONGRASSANO - CATALDO	CSAA815084
MONGRASSANO - FORNACI	CSAA815095
MONGRASSANO - CENTRO	CSAA815107

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FAGNANO C. IC	CSEE815012
FAGNANO - S.CATERINA ALB.	CSEE815045
MONGRASSANO - CENTRO	CSEE815056
MONGRASSANO - CATALDO	CSEE815067
MONGRASSANO IC	CSEE815078

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM FAGNANO CASTELLO	CSMM815011
SM S CATERINA A. (IC FAGNANO C)	CSMM815022
SM MONGRASSANO	CSMM815033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un

registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi delle competenze disciplinari o, per la scuola dell'infanzia, i traguardi relativi ai campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino), sono stati definiti dal MI e indicano le competenze disciplinari che gli alunni devono avere acquisito al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Il nostro Istituto attua una centratura sul "soggetto che apprende"; l'idea condivisa è che l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" dei saperi e perciò considera l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Da ciò consegue un'impostazione metodologica del curriculum ben precisa in quanto il docente non si limita a trasmettere informazioni ma predispone "l'ambiente d'apprendimento" creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di imparare, ponendosi come "mediatore" tra il sapere e gli alunni stessi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FAGNANO CASTELLO - CENTRO CSAA81501R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FAGNANO - S. CATERINA ALBANESE CSAA81504X
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONGRASSANO - CATALDO CSAA815084

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONGRASSANO - FORNACI CSAA815095

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONGRASSANO - CENTRO CSAA815107

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FAGNANO C. IC CSEE815012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FAGNANO - S.CATERINA ALB. CSEE815045

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MONGRASSANO - CENTRO CSEE815056

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONGRASSANO - CATALDO CSEE815067

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONGRASSANO IC CSEE815078

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SM FAGNANO CASTELLO CSMM815011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SM S CATERINA A. (IC FAGNANO C) CSMM815022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SM MONGRASSANO CSMM815033
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Educazione Civica, inserito nel PTOF aa.ss.2019/2022 fa emergere ed esplicita elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari, si collega organicamente a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF annualità 2020/2021, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il fair play nello sport, etc. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento. SCUOLA INFANZIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione. Tra i docenti di ogni sezione è individuato un docente con compiti di coordinamento. SCUOLA PRIMARIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di

contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. SCUOLA SECONDARIA I GRADO L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero Consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Secondaria I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del consiglio di classe. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. VALUTAZIONE L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche) CONTENUTI I contenuti saranno affrontati in maniera pluridisciplinare nelle progettazioni specifiche dei team dei docenti e dei consigli di classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO 2020 - 2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo dell'istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno della scuola. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di

istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il Circolo didattico ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". La continuità e l'unitarietà del Curricolo si realizza attraverso una stretta corrispondenza tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza, campi di esperienza e discipline. Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, infatti, devono essere visti in continuità nell'arco degli anni. Da mettere in evidenza le seguenti proposte formative: "A scuola di competenza e cittadinanza " **COMPETENZE CHIAVE:** imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale; comunicare; individuare collegamenti e relazioni Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

ALLEGATO:

CURRICOLO 2020 - 2021.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO PON : INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Il progetto intende stimolare la motivazione per un apprendimento significativo e gratificante e favorire tempi studio di permanenza a scuola attraverso il coinvolgimento degli allievi in attività fondate sul diretto coinvolgimento, sull'operatività e sull'espressione della creatività. La consapevolezza che la nostra istituzione scolastica rappresenti un polo propulsore di accoglienza, inclusione e integrazione in un territorio un cui i tassi di insuccesso scolastico incidono sui livelli generali di scolarizzazione e acculturazione, con forti ripercussioni sull'abbandono e di dispersione scolastica, specie nel secondo ciclo, ci spinge ad intraprendere azioni preventive che possano scongiurare o almeno ridurre tali fenomeni e porsi quale ausilio alla promozione culturale, all'integrazione sociale, alla piena realizzazione dei soggetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la motivazione per un apprendimento significativo e gratificante che favorisca il successo scolastico degli allievi - Promuovere approcci didattici innovativi fondati sulla didattica laboratoriale ed esperienziale, sull'apprendimento cooperativo, sulla personalizzazione dei percorsi - Favorire tempi studio di permanenza a scuola anche attraverso attività fondate sull'operatività e sulla creatività degli allievi - Perseguire il successo scolastico attraverso percorsi formativi finalizzati, oltre che all'acquisizione di competenze, all'espressione delle propensioni e delle potenzialità di ciascuno - Armonizzare l'intervento e le attività previste con il curricolo e con le finalità educative della scuola, conferendo ulteriore coerenza e unitarietà all'intero progetto formativo dell'istituto. - Contribuire alla rimozione di cause che determinano situazioni di disagio e di emarginazione culturale e sociale e promuovere inclusione sociale e pari opportunità di successo scolastico formativo e sociale - Favorire il senso di appartenenza ad una comunità sociale attraverso il coinvolgimento delle famiglie e l'ottimizzazione e la fruizione di spazi e strutture presenti sul territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Atletica leggera e corsa campestre. S3 e pallavolo maschile e femminile. Calcio a 5. Badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, una sana competizione e uno stile di vita sano. Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra. Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione. Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIORNALINO SCOLASTICO ON LINE: SEGNALI DI FUMO

Visita di una redazione giornalistica. Attività di produzione, raccolta, impaginazione e realizzazione di articoli da pubblicare sul giornale scolastico online nell'ambito della piattaforma nazionale di giornalismo scolastico "Alboscuola"

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la creatività degli alunni. Potenziare le capacità linguistico-espressive. Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. Implementare l'uso didattico del computer.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Contenuti linguistici di prima utilità su argomenti di vita quotidiana (livello A2)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità di reading, listening and speaking. Acquisire una pronuncia più corretta. Ampliare le conoscenze lessicali. Sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia previste dall'esame Trinity.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI INTEGRAZIONE, RECUPERO, CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

Ascolto, lettura e comprensione di racconti. Conversazione, illustrazione di storie in sequenza. Completamento di schede operative graduate per livello di difficoltà. Esercizi di consolidamento. Verbalizzazioni individuali e collettive. Laboratorio multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza di se e delle proprie capacità attitudinali Sostenere l'inserimento scolastico e sociale. Favorire una prima conoscenza della lingua italiana L2. Rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento e potenziamento. Far acquisire agli alunni una autonomia di studio crescente e il miglioramento del metodo di studio. Rendere gli alunni capaci di comprendere, ascoltare, osservare ed analizzare tutti i contenuti proposti nell'area linguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MERCATINI DI NATALE

Creazione e costruzione di oggetti usando metodologie e materiali diversi

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper lavorare in gruppo e condividere le esperienze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

❖ POENZIAMENTO LINGUISTICO-ARTISTICO – MUSICALE

Attraverso attività musicali e teatrali a carattere sperimentale (musical, recital, ecc.) si valorizzano e potenziano le competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue dell'U.E.) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e della musica mediante il coinvolgimento di enti pubblici e privati operanti in tali settori. Con tale attività si previene e si contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Sono previsti viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche sul territorio, spettacoli. Le iniziative sono finalizzate ad approfondire gli obiettivi specifici delineati in ogni singola programmazione di classe, interclasse e di intersezione.

❖ BIBLIOTECA SCOLASTICA

L'organizzazione della biblioteca permette di scoprire e di rinforzare il piacere della lettura, creare un'atmosfera di curiosità per soddisfare il gusto di guardare, sfogliare, scegliere liberamente il libro desiderato, conoscere la collocazione dei libri, effettuare

un servizio prestito. Ci si propone di realizzare una biblioteca digitale, con finanziamenti regionali e/ europei.

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

La società italiana, grazie ai processi di globalizzazione, è divenuta una società multiculturale, la scuola non può non farsi carico di questa sfida alla “cittadinanza globale”, ma come si educa alla cittadinanza Globale? L’educazione alla cittadinanza Globale o cosmopolita conduce ad assumere una consapevolezza personale di far parte del sistema mondo, una modificazione di atteggiamenti ad un accresciuto senso di responsabilità derivanti dalla coscienza dell’interdipendenza e della necessità di progettare un futuro sostenibile per tutti gli abitanti della terra. L’educazione alla cittadinanza non deve essere unicamente in forma nozionistica, ma deve dare importanza alle esperienze e alla pratica dell’individuo. Il modo migliore per diventare bravi cittadini è esserlo. Per questo motivo la scuola si apre a molteplici esperienze quali: - comitato rappresentanti degli studenti e delle studentesse - percorsi interculturali - progetto famiglia - progetto eventi - progetto sicurezza Finalità generali - Educare ai rapporti interpersonali e sociali. - Educare a divenire cittadini liberi e responsabili secondo sani e corretti modelli educativi - Educare alla solidarietà e ad atteggiamenti aperti e rispettosi verso l’altro. - Educare allo sviluppo e alla mondialità. - Avvicinare gli alunni ad una esperienza concreta come “cittadini”. - Riflettere sul concetto di Democrazia rappresentativa. - Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, attraverso occasioni di confronto tra scuola e famiglia.

❖ PROGETTO PONTE

Gli alunni delle classi quinte primaria trascorreranno delle ore curricolari nella scuola secondaria di primo grado per conoscere spazi ed ambienti e partecipare alla didattica quotidiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ " GEOMETRIKANDO"

Studio dei quadrilateri con attività laboratoriali e costruzione degli stessi con strisce di cartoncino colorato. Conoscenza della terminologia specifica e proprietà di ogni quadrilatero. Giochi con cards e torneo tra classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Convincere i discenti che la geometria è una disciplina utile per la costruzione delle conoscenze e delle competenze essenziali del loro corso di studi. Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave per garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **TEATRO INTERATTIVO IN LINGUA INGLESE**

Il teatro è una metodologia didattica attiva perché pone al centro l'apprendimento dell'esperienza attraverso l'analisi, la comprensione e l'elaborazione dell'esperienza vissuta, in esso il coinvolgimento degli interlocutori rende il rapporto formatore-discente più interattivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la pronuncia, ampliare il lessico, consolidare le strutture linguistiche e apprezzare l'arte del teatro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ " LET'S SING IN ENGLISH"

Stimolare le abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati, insegnamento precoce della lingua straniera in forma ludica

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare il bambino attraverso uno strumento linguistico diverso dalla propria lingua alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Memorizzare vocaboli , dialoghi, canti e filastrocche. Rispondere e chiedere, eseguire e dare comandi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

La consapevolezza che la nostra Istituzione Scolastica rappresenti potenzialmente un polo propulsore di accoglienza, inclusione e integrazione in un territorio in cui notevoli tassi di insuccesso scolastico incidono sui livelli generali di scolarizzazione e acculturazione, con forti ripercussioni sull'abbandono e di dispersione scolastica, ci spinge ad intraprendere azioni preventive che possano scongiurare o almeno ridurre tali i fenomeno e porsi quali ausilio alla promozione culturale, all'integrazione sociale, alla piena realizzazione dei soggetti. La presente iniziativa progettuale intende stimolare la motivazione per un apprendimento significativo e gratificante e favorire tempi studio di permanenza a scuola attraverso il coinvolgimento degli allievi in attività fondate sul diretto coinvolgimento, sulla operatività e sull'espressione della creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la motivazione per un apprendimento significativo e gratificante che favorisca il successo scolastico degli allievi; Promuovere approcci didattici innovativi fondati sulla didattica laboratoriale ed esperienziale, sull'apprendimento cooperativo, sulla personalizzazione dei percorsi; Favorire tempi studio di permanenza a scuola anche attraverso attività fondate sull'operatività e sulla creatività degli allievi; Perseguire il successo scolastico attraverso percorsi formativi finalizzati, oltre che all'acquisizione di competenze, all'espressione delle propensioni e delle potenzialità di ciascuno; Armonizzare l'intervento e le attività previste con il curricolo e con le finalità educative della scuola, conferendo ulteriore coerenza e unitarietà all'intero progetto formativo dell'Istituto.; Contribuire alla rimozione di cause che determinano situazioni di disagio e di emarginazione culturale e sociale e promuovere inclusione sociale e pari opportunità di successo scolastico formativo e sociale; Favorire il senso di appartenenza ad una comunità sociale attraverso il coinvolgimento delle famiglie e l'ottimizzazione e la fruizione di spazi e strutture presenti sul territorio;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **NOI PICCOLI E LA SCIENZA**

Finalità generale del progetto è avvicinare i bambini con “leggerezza” al mondo magico e misterioso della scienza e favorire, quindi, l’acquisizione di un atteggiamento di tipo specifico nei confronti della realtà.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ A TAVOLA CON GUSTO

Il compito della scuola è quello di indirizzare i bambini ad una alimentazione sana e corretta e di accompagnarli nella conquista di un atteggiamento, necessariamente individuale, che consenta loro di capire, scegliere, di trovare la propria strada ed il proprio benessere a tavola. L’obiettivo principale quindi è di portare i bambini a sedersi a tavola durante l’ora di mensa insieme ai coetanei e provare piacere ad assaggiare gli alimenti proposti per avere un bagaglio di sapori e gusti ogni volta sempre più articolati.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EXPRESSO DI CULTURA. DAL CAFFÈ AL CIOCCOLATO IL SAPERE VA ASSAPORATO.

Percorso didattico multidisciplinare, che passando dalla tradizionale educazione alimentare, includa anche l’educazione al gusto: ossia aiutare i bambini, mediante attività pratiche, ad avere un approccio consapevole al cibo come fonte di vita, di piacere, di cultura e di convivialità. Tutto questo mediante il gioco, poiché esso contribuisce allo sviluppo affettivo, emotivo e relazionale in quanto è la strada maestra per arrivare al mondo interiore del bambino.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VIAGGIO INTORNO AL CIBO

Il progetto, in linea con il nuovo indirizzo di Educazione Civica e con l’offerta formativa proposta dalla scuola, si propone di avvicinare più serenamente il bambino al cibo, il

quale, giocando, può sperimentare e creare, sviluppando creatività attraverso i cinque sensi! Favorire, inoltre, l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e l'abbandono di comportamenti errati ed educare il bambini ad un corretto smaltimento dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ “ NUOVI AMICI” GEMELLAGGIO TRA LA SCUOLA DELL’INFANZIA DÌ MONGRASSANO E LE SCUOLE DELL’INFANZIA DEL TERRITORIO ITALIANO.

Promuovere, nell’esperienza di incontro con l’altro, la valorizzazione delle differenze e la ricerca di comunanze per accogliere altri punti di vista e stili di vita. Il gemellaggio permetterà di valorizzare il tempo dell'attesa, riscoprire il piacere di scrivere lettere da allegare ai disegni prodotti dai bambini, permetterà di confrontarci con un'infanzia che vive con ritmi più distesi, in un contesto di povertà che per i nostri bambini può essere un invito a scoprire la dimensione dell'essenzialità. Proseguire nell'esperienza del gemellaggio declinandola nella prospettiva di una formazione sostenibile. Sperimentazione del concetto di slow school attraverso pratiche educative e didattiche da adottare in tutte le sezioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO PRESCUOLA

Progetto pre scuola rivolto ai plessi dell'istituto in cui c'è la necessità di impegnare i bambini in un orario pre scolastico.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO FADIA

Vogliamo dare un concreto contributo all’inclusione scolastica e stimolare gli alunni delle classi a una maggiore attenzione ai compagni con bisogni speciali, convinti che la

loro presenza all'interno della classe, tanto più se riconosciuta ed integrata, sia una risorsa enorme per la crescita di tutti. Vogliamo aiutare a costruire una relazione alla pari con chi ci sembra "troppo diverso" da noi. Un laboratorio di pace, fatto di semplici e concreti gesti quotidiani, che permetta di uscire dalla logica aiutante-aiutato. Vogliamo valorizzare le esperienze di inclusione in cui si è saputo affrontare le difficoltà per quello che sono, senza ipocrisie e senza allarmismi, coniugando professionalità e attenzione alle persone

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CINEFORUM**

□ Arricchire l'offerta formativa al fine di migliorare l'efficacia del processo insegnamento/apprendimento. □ Rimuovere situazioni di disagio (affettivo-emozionale- etc). □ Adeguare la metodologia didattica alle reali capacità dell'alunno con attività accattivanti (un film può diventare una tecnica di studio e una strategia a livello interdisciplinare). □ Accrescere la fiducia nelle proprie capacità'. □ Promuovere l'integrazione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Assistere alla proiezione in silenzio, nel rispetto degli altri; □ Esprimere la propria opinione aspettando il proprio turno e rispettando quella degli altri ; □ Rivedere le proprie posizioni criticamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA (ROTARY)**

Progetto istituito dal Rotary club per formare i giovani alla legalità ed alla cultura dell'etica come stile di vita-

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO MINORANZE LINGUISTICHE**

Il progetto prevede, grazie al lavoro della commissione minoranze linguistiche, di incentivare la conoscenza della cultura Arbereshe nei luoghi in cui è nata.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **EDUCAZIONE STRADALE: VERSO IL PATENTINO.**

Il progetto vuole innanzitutto far prendere coscienza dell'importanza della sicurezza stradale e del ruolo e responsabilità che ciascuno di noi ha , per tutta la vita, a seconda delle circostanze: pedone, ciclista , ciclomotorista , automobilista etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende sollecitare partecipazione e motivazione negli allievi focalizzando e finalizzando le attività verso la preparazione di base per l'esame teorico a quiz per il conseguimento della patente AM ("patentino" del ciclomotore), conseguibile a partire dai 14 anni, età alla quale i destinatari del corso sono prossimi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **I NOSTRI AUGURI A DOMICILIO**

Il progetto si pone in un'ideale continuità con la seconda UDA prevista per questo anno scolastico, che si svolgerà a novembre e nella quale i bambini si approcceranno alle tecnologie informatiche, comprendendo anche la loro funzione di ponte comunicativo e socio-relazionale. Dopo questa esperienza, in prossimità del Natale, le insegnanti forniranno ai bambini l'input del progetto, attraverso una conversazione guidata sull'importanza di questa festa e sulle tradizioni legate ad essa, anche quelle specifiche della nostra scuola. Si racconterà quindi ai più piccoli e si condividerà con i più grandi il ricordo delle "feste di scambio di auguri" organizzate ogni anno dalla scuola, nelle quali i bambini manifestavano le loro emozioni e condividevano con i genitori la gioia del Natale. Una volta emerso dalla discussione l'impossibilità di riproporre la stessa esperienza nell'anno in corso, per via del Covid, si chiederà ai bambini di cercare una soluzione per far giungere lo stesso i propri auguri anche a distanza; seguirà quindi un momento di brainstorming in cui ognuno esprimerà le proprie idee e si individuerà una soluzione comune. In seguito qualora non fosse

emerso dal dibattito si stimoleranno i bambini a riflettere sulla possibilità data dalle tecnologie di superare le distanze fisiche e permettere alla scuola di entrare nelle case. Verrà proposto quindi ai bambini di creare un “biglietto di auguri” come tutti gli anni, ma in formato digitale, più bello perché “animato”, nel quale i bambini saranno chiamati a cantare, recitare filastrocche, compiere gesti significativi che verranno registrati e montati in un piccolo video di auguri da inviare ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

-sensibilizzare i più piccoli ad un uso costruttivo delle tecnologie e far prendere consapevolezza della loro possibile funzione di ponte comunicativo - scoprire/consolidare la tradizione del Natale ed i suoi valori universali (gioia, speranza, voglia di stare insieme...) -stimolare la capacità di problem solving -sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio verbale e quello corporeo, attraverso il canto -spronare ogni bambino a mettersi in gioco e a cimentarsi in “piccoli ruoli”

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SIAMO TUTTI UN PO' SUPEROI

Il progetto richiama la figura di Scacciapericoli, il personaggio che fa da sfondo integratore alla programmazione di questo anno. Attraverso la sua mediazione iniziale (un messaggio rivolto ai bambini nel quale il piccolo supereroe chiede loro in cosa consista questa festa di cui ha sentito parlare) ed una conversazione in circle time (in cui ognuno esprimerà vissuti, idee, conoscenze sul carnevale) i bambini verranno introdotti al tema del progetto. Ascoltati i loro racconti il personaggio deciderà di organizzare anche lui una festa di Carnevale, alla quale però avranno accesso solo supereroi come lui. Letto il suo messaggio d'invito ai bambini l'insegnante gli proporrà di trasformarsi nei loro supereroi preferiti, scegliendo la propria maschera, preparandola in un lavoro di laboratorio grafico-creativo, indossandola nel giorno della festa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-vivere la tradizione del carnevale, condividere un momento di festa - esprimersi attraverso il linguaggio verbale e corporeo -esprimersi con creatività, cimentandosi in diverse tecniche grafiche-pittoriche, distinguere e riconoscere i colori, colorare seguendo un modello dato -cimentarsi in travestimenti, canti e movimenti ritmici a

tema

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito il riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche a partire dal 1° settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di adottare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata ([https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida +Didattica Digitale Integrata \(DDI\) \(11bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027\)](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida +Didattica Digitale Integrata (DDI) (11bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027))).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare all'insegnamento tradizionale, dall'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali che consentono di potenziare l'esperienza scuola in presenza ed eventualmente a distanza. In seguito al nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del territorio, si assicura assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli studenti con difficoltà all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, con il nuovo lockdown vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica per i docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'Offerta Formativa, rimodulando le attività didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano una mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso sia nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nu ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione
- dialogo e comunicazione
- collegialità
- rispetto, correttezza e consapevolezza
- valutazione in itinere e conclusiva

L'implementazione degli strumenti digitali è finalizzata all'ottimizzazione dei destinati ad alunni e docenti

Il nostro Istituto Comprensivo ha da tempo scelto di utilizzare le nuove particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando un didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito della scuola
- il registro elettronico di *Axios*
- la piattaforma *G Suite*: tutto il personale scolastico e tutti gli proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e pot ed è supportata da un piano di formazione interno mirato sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale e da

- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
 - Ampliamento della rete Wi-Fi nei plessi che presentano difficoltà nel collegamento alla rete e alle informazioni.
 - Completamento della dotazione delle LIM in ogni classe dell'Istituto quattrorifore "misura di scuola" che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.
 - potenziamento della dotazione informatica a seguito di autorizzazione del PON: AOODGEFID/4878 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Smart Class.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Realizzazione del Progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4395 del 09/03/2018 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio"

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche "Scuola al Centro". Azione 10.1.1 Sottoazione 10.1.1A

Modulo: Innovazione didattica e digitale (Titolo: Usa la rete... non farti usare); si propone di realizzare un percorso strutturato partendo dalla percezione che gli alunni hanno della rete e dell'uso che ne fanno. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'uso dei social e alla loro pervasività.

Modulo: Uso consapevole e controllato della rete; si propone di realizzare un percorso strutturato partendo dalla percezione che i genitori degli alunni hanno della rete e dell'uso che ne fanno. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'uso dei social e alla loro pervasività.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Per rispondere a quanto previsto dall'articolo 120, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "... *limitatamente all'anno scolastico 2019-2020, mirano a promuovere e sostenere l'attivazione e l'utilizzo di varie forme di didattica a distanza e si pongono l'obiettivo di assicurare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della*

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza", è stata assegnata, in qualità di Scuola Polo, una unità di personale ATA, afferente al profilo professionale di Assistente Tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato per fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolgere per la rete afferente alla Scuola Polo consulenza e supporto tecnico.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'Istituto è presente un Animatore Digitale che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L' A.D ha il compito, all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale, di sviluppare progetti relativi alle sue azioni su 3 ambiti:

ACCOMPAGNAMENTO

- formazione interna;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM FAGNANO CASTELLO - CSMM815011

SM S CATERINA A. (IC FAGNANO C) - CSMM815022

SM MONGRASSANO - CSMM815033

Criteria di valutazione comuni:

I criteri fondamentali della valutazione sono l'equità, l'omogeneità e la trasparenza.

Equità significa che la valutazione ha senso se pone al centro lo studente considerato innanzitutto come persona; l'omogeneità riconosce l'importanza di un'uniformità di giudizio tra i consigli di classe; la trasparenza è garantita dalla pubblicità degli atti.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, inserito nel Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto e condiviso con le famiglie .

ALLEGATI: CRITERI-GIUDIZIO-GLOBALE-E-COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento possono essere ammessi alla classe successiva (art.3 e art.6 del D.lgs 62 /2017)previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
2. di precedenti ripetenze che renderanno un'eventuale ulteriore non ammissione una situazione eccezionale e realizzabile solo quando ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del ragazzo
3. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

4. dell'andamento nel corso dell'anno, con particolare riferimento a:
- a. costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATI: Valutazione_scuola_se-1°Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L' ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FAGNANO C. IC - CSEE815012

FAGNANO - S.CATERINA ALB. - CSEE815045

MONGRASSANO - CENTRO - CSEE815056

MONGRASSANO - CATALDO - CSEE815067

MONGRASSANO IC - CSEE815078

Criteri di valutazione comuni:

I criteri fondamentali della valutazione sono l'equità, l'omogeneità e la trasparenza.

Equità significa che la valutazione ha senso se pone al centro lo studente

considerato innanzitutto come persona; l'omogeneità riconosce l'importanza di un'uniformità di giudizio tra i consigli di classe; la trasparenza è garantita dalla pubblicità degli atti.

ALLEGATI: valutazione-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, inserito nel Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto e condiviso con le famiglie .

ALLEGATI: CRITERI-GIUDIZIO-GLOBALE-E-COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado gli alunni anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto sono iscritti 15 alunni con disabilità 9 alunni con DSA e 05 alunni con Bes. Gli alunni sono oggetto di attenzione da parte di tutta la scuola e della comunità educativa che si fa carico dell'inclusione tra pari, utilizzando tutte le risorse offerte dall'ambiente scolastico. Il GLI redige e sottoscrive i PEI (su base ICF - *International*

Classification of Functioning, Disability and Health) e i PdP, prediligendo scelte metodologiche integranti che gli consentono di compiere esperienze educative alternative e stimolanti per favorire l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità.

Gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto sono presenti da diversi anni in Italia e hanno una buona conoscenza della lingua parlata. La scuola ha realizzato attività progettuali extracurricolari per favorire l'inclusione e ha aderito a progetti regionali relativi alle azioni 'Aree a rischio e 'Aree a forte processo migratorio' per garantire il successo scolastico di tutti e di ognuno. Il Piano Annuale di Formazione per i docenti prevede varie azioni di aggiornamento professionale, corsi di formazione ricerca e somministrazione sull'ICF. Le famiglie vengono coinvolte in modo attivo nello sviluppo del percorso educativo e didattico dei loro figli, nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Nell'ottica di una maggiore attenzione della scuola verso le problematiche relative all'integrazione l'istituto ha aderito alla Rete di scuole promossa dall'ITC "Todaro" di Rende che annualmente organizza attività di formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. L'Istituto ha adottato un Protocollo di Accoglienza, che rappresenta una sintesi degli interventi messi in atto dall'Istituto per promuovere una vera e propria cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. L'intenzione è fornire punti di riferimento collaudati ai docenti, alle famiglie e a tutti gli operatori con cui interagisce la scuola

Indicazioni procedura per individuazione – inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si premette che nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

- disabilità
- disturbi evolutivi specifici: disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico, bambini stranieri;

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni

educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010 formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP).

Pertanto, i Consigli di Classe hanno il compito di:

1. individuare, in base alle osservazioni che verranno effettuate, utilizzando l'apposita griglia

(allegato n. 1), gli alunni che presentano bisogni educativi speciali

2. programmare la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni BES in relazione ai loro bisogni formativi

3. completare la scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento formativo (allegato n.2)

4. compilare la scheda di rilevazione delle condizioni che faciliteranno il processo di apprendimento dell'alunno (allegato n.3)

5. redigere entro il 30 ottobre, dopo un'attenta valutazione delle griglie di osservazione, compilate dai singoli insegnanti, la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (allegato n. 4)

Tali schede dovranno essere consegnate dal coordinatore di classe alla Funzione Strumentale AREA 2 "INCLUSIVITA': DISABILITA' - DSA - BES - ALUNNI STRANIERI". A seguire, nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati, verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), con lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di

valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.

Per gli alunni con DSA certificati i docenti della classe hanno a disposizione per la consultazione la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno) presso l'Ufficio della segreteria didattica. Gli stessi, inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno con DSA, avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010 a cui si fa espresso rinvio.

La Funzione Strumentale per l'inclusione, offre ai docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Docente referente per l'inclusione

Il docente referente per l'inclusione collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari,

i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno
- raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie)
- azione di coordinamento con l'equipe socio-psico-pedagogica
- coordinamento per la stesura del Piano Annuale di Inclusione Scolastica
- organizzazione, insieme al Dirigente Scolastico, degli incontri con i genitori degli alunni certificati in uscita dalla classe terza di scuola secondaria di primo grado
- pianificazione dei colloqui di reinserimento con il personale di supporto della scuola secondaria di primo grado al fine di garantire la continuità educativa
- coordinamento nella stesura del PDP per gli alunni con DSA e/o con BES
- collaborazione nelle attività di formazione per i docenti
- azioni di coordinamento del GLI
- ricerca e produzione di materiali per la didattica

- individuazione di adeguate strategie educative
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati
- coordinamento per lo screening MT per alunni con sospetto di DSA.

Punti di debolezza

Non sono stati effettuati, come sarebbe auspicabile, scambi e gemellaggi con altre scuole del territorio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola accoglie e risponde alle difficoltà di apprendimento degli alunni stranieri e dei ragazzi con svantaggi sociali attivando percorsi personalizzati volti a supportare e superare le difficoltà e le loro problematiche. Nelle classi vengono attivati percorsi di potenziamento e recupero con strategie e metodologie appropriate, anche extracurricolari. Al contrario di quanto esplicitato nei grafici di riferimento, la scuola è stata protagonista di gare e competizioni interne. I monitoraggi costanti hanno rilevato che, nella maggior parte dei casi, gli interventi sono stati efficaci e hanno prodotto risultati soddisfacenti.

Punti di debolezza

Le forme di volontariato presenti sul territorio non sono sempre sufficienti per un adeguato coinvolgimento degli alunni provenienti da altre comunità e culture.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) su base ICF (International Classification of Functioning, Disability and Healthè) il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) . Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I./P.E.P., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dal Profilo di funzionamento, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di disabilità, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il P.E.I., partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale, nel Profilo Dinamico Funzionale e nel Profilo di Funzionamento. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. VERIFICHE Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno ,programmazione della classe e al Progetto di Istituto e/o di plesso nel rispetto delle specifiche o, insegnante psicopedagoga), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/02/1994 – ART.6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto su base ICF, "congiuntamente dagli operatori dell' A.S.L. compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di disabilità" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività

informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (saper essere). La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni. Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti fondamentali: 1) La valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare. 2) La valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione). 3) La valutazione sommativa che può assumere due articolazioni: □ da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento, □ dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale). La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le

modalità di valutazione degli apprendimenti definiti: □ dal Collegio dei docenti □ inseriti nel PTOF e resi pubblici La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. In riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari, la valutazione delle singole discipline è indicata in voti espressi in decimi, corrispondenti ai seguenti livelli di apprendimento. I livelli di apprendimento si applicano alle conoscenze, abilità, competenze culturali dei diversi ambiti del sapere, con riferimento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. Tengono conto dei seguenti aspetti: □ possesso delle conoscenze; □ capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure; □ abilità nello svolgimento di compiti e nella soluzione dei problemi; □ iniziativa personale; □ impegno nell'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro implica cambiamenti rilevanti di carattere educativo e didattico; si tratta quindi di creare un "continuum didattico-educativo" per superare le fratture che possono rappresentare un ostacolo all'apprendimento dell'alunno. Allo scopo è necessario mantenere gradualità e coerenza nel processo di apprendimento e verificare che siano acquisite quelle capacità che costituiscono implicitamente i presupposti dai quali muovere per procedere con stimoli ed esperienze conoscitive più complesse. Gli insegnanti dell'istituto garantiscono la consecutività e la coerenza del processo di formazione degli alunni. Si impegnano perché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico e fanno sì che il passaggio da un ordine all'altro rappresenti per gli alunni una naturale evoluzione, scongiurando strappi, incongruenze, avvicendamenti traumatici. L'Istituto si impegna ad attuare il necessario raccordo tra i diversi gradi dell'istruzione, attraverso periodici incontri degli insegnanti della scuola primaria con i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1° grado per l'elaborazione di attività progettuali comuni. Al fine di rendere possibile una reale continuità curricolare tra i diversi ordini scolastici vengono elaborati e realizzati progetti integrati di continuità educativa; □ redigono un curriculum in verticale per la pianificazione delle abilità e delle competenze attese alla fine del ciclo dell'obbligo; □ progettano attività e iniziative didattiche di collegamento tra i vari segmenti scolastici.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente ha il compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico di codesto Istituto Comprensivo al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni atte a garantire il supporto al lavoro del Dirigente scolastico in base alle esigenze organizzative.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica Coordinamento delle attività didattiche nei diversi ordini di scuola	5
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - 1 docenti AREA 2 INCLUSIVITA - 1 docenti AREA 3 VALUTAZIONE E FORMAZIONE - 1 docenti AREA 4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA - 2 docenti AREA 5 ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO - 2 docenti	7
Responsabile di plesso	• Organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria •	10



Gestione della comunicazione interna al plesso e da/verso Ufficio di Segreteria e Dirigente Scolastico, controllo delle eventuali firme di presa visione • Comunicazione tempestiva e sistematica al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • Controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione di eventuali anomalie al DSGA • Vigilanza sulle infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della Legge 11/11/1975 n. 584 "Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico" e successive modifiche ed integrazioni • Vigilanza sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della Dirigenza da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente al Dirigente Scolastico • Vigilanza affinché i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni della Dirigenza • Partecipazione alle riunioni periodiche di STAFF del DS per indirizzo, organizzazione, gestione dell'Istituto secondo le linee del PTOF, della legislazione vigente, degli indirizzi del Ministero P.I. dell'USR e USP • Monitoraggio dell'utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni, segnalando al Dirigente eventuali anomalie • Collaborazione con il DS per l'articolazione delle ore previste dagli Artt. 28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il



	<p>proprio plesso, di concerto con i colleghi • Comunicazione ai docenti e al personale ATA di plesso del calendario degli impegni • Coordinamento delle attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, progetti) • Organizzazione, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, dell'entrata e dell'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, Regolamento di Istituto, disposizioni della Dirigenza • Gestione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, garantendo la raccolta di materiali e la loro trasmissione entro i tempi stabiliti • Cura dell'accoglienza e dell'inserimento dei docenti in ingresso • Segnalazione al Dirigente Scolastico e ai Collaboratori delle richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola • Gestione dei problemi del plesso e figura di riferimento, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al Dirigente Scolastico • Redazione e consegna della relazione finale del plesso • Consegna in segreteria registri, verbali e tabelle di valutazione</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• L'assunzione in carico di tutto il materiale esistente nel laboratorio con una accurata tenuta dei registri • La registrazione delle entrate e delle uscite dal laboratorio da parte di tutto il personale e delle classi • Il controllo della pulizia dei locali e delle apparecchiature • Il controllo periodico</p>	7



	<p>della funzionalità delle apparecchiature in uso con l'immediata segnalazione di eventuali danni, onde consentire all'ufficio di segreteria di provvedere al ripristino • La consegna delle chiavi al collaboratore scolastico preposto a termine delle attività</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team saranno promotori delle</p>	<p>4</p>



	<p>seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - ampliamento di rete, connettività, accessi; - laboratori per l'imprenditorialità; - biblioteche scolastiche come ambienti mediali; - aggiornamento del sito dell'Istituto nella sezione relativa al PNSD; - registri elettronici; - promozione di corsi su economia digitale; - cittadinanza digitale; - sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding; - coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; - educazione ai media; - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; - documentazione e gallery del pnsd; - utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Ampliamento del tempo scuola nella sezione ubicata nel plesso di Santa Caterina Albanese Attività di potenziamento e progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione 	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Ampliamento del tempo scuola per tutte le classi di scuola primaria per il potenziamento delle competenze in italiano e matematica Supporto alle attività didattiche nelle diverse fasi di progettazione e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Scarico giornaliero posta elettronica (MIUR-AT-USR-Intranet-caselle email della scuola) Predisposizione cartella posta in visione DS e DSGA Archiviazione della posta e predisposizione fotocopie e buste indirizzate da diramare, predisposizione posta quotidiana da consegnare all'ufficio</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	postale
Ufficio per la didattica	Informazioni utenza interna ed esterna Iscrizioni, tenuta fascicoli e documenti, corrispondenza con le famiglie, schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini, certificazioni varie, preparazione materiale per scrutini ed esami Adempimenti vari prove INVALSI Documentazione alunni BES Libri di testo: cedole, comunicazioni ai docenti, prospetti, inserimenti on-line Servizio di trasporto: rapporti con ente locale per orari
Ufficio per il personale	Contratti di lavoro Assunzioni di servizio e inserimento dati a SIDI, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Certificati e attestazioni di servizio e tenuta relativo registro Identificazione in presenza per istanze on line/Polis Variazione stato giuridico Inserimento dichiarazioni di servizio neo immessi in ruolo Documentazione periodo di prova Convocazioni/attribuzioni supplenze (con DS) Graduatorie personale docente e ATA - graduatorie interne Mobilità personale docente e ATA Tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti, controllo esattezza documentazione prodotta Gestione assenze personale dirigente scolastico, docente e ATA con emissione relativi decreti, segnalazione assenze MIUR, MEF, DTEF , richieste visite fiscali Piano ferie personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 News letter
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI FORMAZIONE INCLUSIVITÀ - IIS "TODARO" - RENDE (CS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2017/2018, il Dirigente scolastico è membro del Comitato Didattico - Scientifico, un gruppo di lavoro con le seguenti funzioni:

- gestione delle linee di indirizzo delle attività e deliberazione del Piano di Spesa;
- programmazione e implementazione delle attività;
- ricerca e progettazione;
- supervisione, monitoraggio, valutazione delle attività;
- supervisione, in fase di rendicontazione finale, della conformità della spesa con il Piano delle attività;
- supporto agli interventi promossi dalle singole scuole della Rete

❖ RETE MINORANZE LINGUISTICHE -IC GUARDIA PIEMONTESE (CS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

❖ **RETE MINORANZE LINGUISTICHE -IC GUARDIA PIEMONTESE (CS)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione della scuola alle seguenti iniziative:

- XXVI "Rassegna Culturale Folcloristica per la valorizzazione delle minoranze etniche" con la realizzazione di una ricerca, un cortometraggio e un murales

- XXVII "Rassegna Culturale Folcloristica per la valorizzazione delle minoranze etniche" durante la quale gli alunni, supportati da docenti ed esperti, si cimenteranno nella realizzazione di un cortometraggio, un murales e una ricerca in lingua Arbereche

❖ **RETE DI FORMAZIONE PNSD LICEO "METASTASIO" – SCALEA (CS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ RETE DI FORMAZIONE PNSD LICEO "METASTASIO" – SCALEA (CS)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE DI FORMAZIONE DI AMBITO - IPSEOA - PAOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE GEOMETRIKO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto, rivolto principalmente alle quarte e classi quinte di scuola primaria e alle prime, seconde e terze classi scuola secondaria di 1° grado, si basa su *Geometriko*, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti/alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti/alunni stessi.

❖ **CONVENZIONE UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio laureandi "Scienze della formazione primaria"
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE, FISCIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

**❖ CONVENZIONE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE, FISCIANO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il Decreto del 7 agosto 2020 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) sono state adottate le "Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021". Nell'Allegato A, come noto, si richiede l'aggiornamento del PTOF individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in Didattica digitale integrata (DDI), "tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili". Il percorso formativo che si propone, partendo da queste premesse e tenendo conto delle attuali incertezze dovute all'emergenza sanitaria, si pone l'obiettivo di presentare e approfondire alcuni principi di "didattica efficace": principi che sono strettamente legati ad azioni e comportamenti da considerare nella quotidiana pratica didattica (in presenza o a distanza). L'approccio scientifico di riferimento è l'Evidence Based Education (EBE): l'efficacia di una metodologia didattica (metodi, tecniche, strumenti) va sperimentata "sul campo" e corroborata da dati e risultati visibili ed evidenti. Le numerose "ricerche EBE" svolte in ambito internazionale nell'ultimo ventennio hanno individuato specifiche metodologie (e con esse azioni e strumenti) che, se considerate nella quotidiana azione dell'insegnante (si ribadisce, in presenza o a distanza), possono favorire la partecipazione attiva degli allievi e lo sviluppo degli apprendimenti



❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PIATTAFORMA SAFETY FOR SCHOOL, AI SENSI DEL D. LGS 81/08 E DELL'ACCORDO STATO/REGIONI DEL 21.12.2011**

Formazione base sulla sicurezza (12 ore) Antincendio (8 ore) Primo soccorso (12 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI PROPOSTI NEL PNSD**

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sensibilizzare gli allievi ad una maggiore conoscenza e attenzione verso l'educazione civica; sostenere una maggiore coesione sociale e valorizzare la diversità sociale e culturale. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze comunicative e sviluppare il pensiero logico-matematico. • Competenze chiave europee
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze relative alla costruzione del se' e alla relazione con gli altri • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il divario tra gli esiti finali delle classi in uscita e quelle in entrata (V Primaria - I Secondaria)
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI DI FORMAZIONE DI AMBITO

UF1 - " Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità." (Legge 92/2019) Il corso ha la durata di 18h Ottobre/Novembre 2020
UF2 - "Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo – valorizzazione dei bacini culturali locali." UF3 - " STEM – Science, Technology, Engineering and Mathematics."

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIVITA'**

Da definire: come proposti dalla scuola polo per l'inclusività CTS " Todaro- Cosentino" Rende (Cs)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale in servizio nella scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULLA LEGALITA'**

- Prevenzione all'uso di droghe e alcool - Etica del web - Cyberbullismo - Cultura contro le mafie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **"AGGIORNAMENTO REGISTRO ELETTRONICO"**

Intero anno scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Secondo organizzazione MIUR 50h

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review



Formazione di Scuola/Rete	MIUR
---------------------------	------

❖ **FORMAZIONE "INCLUSIONE"**

ICF-CY, Profilo di funzionamento, PEI: linee guida, strumenti, pratiche. Il corso ha la durata di 4h Ottobre/Novembre 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE EMERGENZA SANITARIA: IL COVID A SCUOLA- PIATTAFORMA SAFETY FOR SCHOOL**

Formazione obbligatoria per: Dirigenti , Preposti, Lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019)**

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO DI RICERCA-FORMAZIONE SUL TEMA "DIDATTICA EFFICACE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO"**

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015 richiede ad ogni scuola di elaborare ed inserire all'interno del proprio PTOF uno specifico Piano della Formazione in Servizio che contenga tutte le azioni previste per realizzare la formazione in servizio del personale che è connessa alla funzione docente e che rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Le attività di formazione rappresentano un importante segnale dell'investimento fatto dalla comunità professionale dell'Istituto per il mantenimento ed il miglioramento di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici.

La previsione di tali azioni formative è stata effettuata tenendo conto dei bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento (RAV e P d M), della lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici) e delle aree strategiche di innovazione da perseguire che sono state individuate nel presente PTOF.

L'attività di formazione non è da intendersi come mera partecipazione a "corsi di formazione", ma impegno in percorsi significativi di ricerca, collaborazione tra colleghi e sviluppo professionale che scaturiscano dalla capacità e dal tentativo di trovare risposta alle problematiche poste dal lavoro in classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D. LGS**

**81/08 E DELL'ACCORDO STATO/REGIONI DEL 21.12.2011**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Safety for School

❖ CORSI PROPOSTI NEL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ **SEGRETERIE DIGITALI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni